

# LEZIONI DI VITA

Ecco a voi quattro importanti lezioni di vita:

## LEZIONE 1

Un corvo se ne stava appollaiato su un ramo, non facendo nulla per tutto il giorno.

Un piccolo coniglietto notò il corvo e gli chiese: "Posso sedermi anch'io e non fare niente per tutto il giorno?"

Il corvo rispose: "Certo, perché no"

Così, il coniglio si sedette per terra sotto l'albero e si fermò anche lui a non fare niente.

Poco dopo, arrivò improvvisamente una volpe che saltò sul coniglietto e se lo mangiò!

Morale della favola: Se vuoi startene seduto a non fare niente, devi sederti molto ma molto in alto.

## LEZIONE 2

Un tacchino se ne stava a chiacchierare con un toro "Mi piacerebbe molto essere capace di raggiungere la cima di quell'albero là" singhiozzò il tacchino, "ma non penso di avere l'energia e la forza necessarie".

"Beh, perché non mangi un pò dei miei escrementi?" replicò il toro, "sono pieni di alimenti nutrienti".

Il tacchino ascoltò il consiglio e dopo aver mangiato un pò di sterco del toro vide che effettivamente aveva più forza, tanto da riuscire a raggiungere il primo ramo dell'albero con un salto.

Il giorno successivo mangiò ancora più sterco e raggiunse il secondo ramo.

Dopo qualche giorno e razioni sempre maggiori di sterco, il tacchino riuscì finalmente a raggiungere la cima dell'albero tanto agognata.

Ma improvvisamente comparve il fattore, che lo vide sulla cima dell'albero e gli sparò pensando che fosse impazzito.

Morale della favola: mangiare merda può aiutarti ad arrivare in cima, ma non serve per rimanere ai vertici.

## LEZIONE 3

Un piccolo uccellino stava volando verso sud per svernare, ma il tempo era talmente rigido che l'uccellino, congelato, cadde a terra stremato.

Mentre era a terra sopraggiunse una mucca che fece i suoi bisogni sopra di lui.

Ricoperto di sterco, l'uccellino realizzò quanto questo fosse caldo: lo sterco lo stava preservando dal freddo!

Quindi se ne stette lì sotto caldo e felice, e iniziò a cantare per la gioia.

Ma un gatto che passava da quelle parti sentì l'uccellino cantare e, seguendo il canto, scoprì l'uccellino, scavò nello sterco, lo tirò fuori e se lo mangiò in un solo boccone!

Morale della favola :

- 1) Non è detto che chi ti ricopre di merda sia un tuo nemico.
- 2) Non è detto che chi ti tira fuori dalla merda sia un tuo amico.
- 3) E soprattutto quando sei ricoperto dalla merda, ti conviene tenere la bocca chiusa!

## LEZIONE 4

Quando fu creato il corpo umano, ogni sua parte voleva esserne il capo.

Il cervello disse: "Il capo devo essere io perché controllo tutte le funzioni del corpo".

I piedi dissero: "Noi, dobbiamo fare i capi. Portiamo il cervello dovunque voglia andare".

Le mani dissero: "Noi, dobbiamo fare i capi, perché, facciamo tutto il lavoro e portiamo i soldi a casa". Così anche il cuore, i polmoni, gli occhi.

Finché non alzò la voce il buco del culo. Ovviamente lo fecero tacere a forza di risate.

Allora il buco del culo si mise in sciopero, chiuse bottega e smise di adempire alla sua funzione.

Ben presto gli occhi divennero strabici, alle mani vennero i crampi, i piedi inciampavano, il cuore fibrillava, i polmoni ansimavano ed il cervello era febbricitante.

Alla fine si arresero e votarono la mozione: il capo è il buco del culo.

Le varie parti si accollarono tutto il lavoro ed il buco del culo si limitava a produrre merda.

Morale della favola :

Non serve il cervello per fare il capo, basta saper fare lo stronzo.